



SPETTACOLI/3. Da *Ero forestiero* a *Per terre lontane*

UN MUSICAL TIRA L'ALTRO

Una ventina di vecchi amici, nel gennaio del 1997, durante una goliardica cena, partendo da un'idea di Mario Vabai, missionario scalabriniano, decideva di dare voce al Padre dei migranti, realizzando l'ambizioso progetto di trasmettere il messaggio dell'accoglienza, della cattolicità e del carisma scalabriniano, attraverso il potente e suadente linguaggio dello spettacolo, della musica, della danza, del canto e del teatro. Nasceva così la Compagnia degli Amici Scalabriniani, che nel 2001 cambiava il proprio nome in Scalabrini & friends.

Il 29 novembre 1997, in occasione dei festeggiamenti per la beatificazione di monsignor Giovanni Battista Scalabrini, l'allora Compagnia degli Amici Scalabriniani accendeva le luci del teatro Remondini di Bassano del Grappa e debuttava con *Ero forestiero*, recital, in sette scene con otto canzoni e balletti, scritto da Fabio Baggio, missionario scalabriniano, edito dalla Edizioni Paoline. Fu un successo che accese gli animi e mise le ali ai piedi a tutti questi dilettanti allo sbaraglio.

Ero forestiero, infatti, veniva rappresentato in ben 24 teatri del Veneto, della Lombardia, delle Marche e dell'Emilia Romagna, a Piacenza, città cara ai missionari Scalabriniani, perché terra dove operò come vescovo il Fondatore e dove nacque la Congregazione dei missionari di San Carlo, dedicati al servizio dei migranti.

Per ben tre anni Scalabrini & friends con *Ero forestiero* ha denunciato l'indifferenza delle persone, diventata quasi un modo per sopravvivere di fronte al fastidio e al disagio avvertito nei confronti degli stranieri che suonano ai nostri campanelli e sono sui marciapiedi, ad ogni angolo della strada... gente che chiede, che offre, che... importuna.

Il successo dell'iniziativa e l'esperienza positiva di *Ero forestiero* hanno spinto Scalabrini & friends a continuare con entusiasmo in questa avventura ed a preparare un al-

DAL 1997 A OGGI SONO STTATI PRODOTTI TRE SPETTACOLI ATTORNO ALL'AVVENTURA UMANA DEL BEATO SCALABRINI. PERCHÉ LA MUSICA È STRUMENTO DI CONOSCENZA, DI AMICIZIA. E AIUTA ADA ABBATTERE LA FORNTIERE

di Denis De Bortoli

tro spettacolo.

Il 07 aprile 2002, la Compagnia amatoriale Scalabrini & friends debuttava nuovamente all'ormai affezionato teatro Remondini di Bassano del Grappa con un nuovo recital: *Come il Buon Samaritano*, scritto sempre da p. Fabio Baggio. Il successo è stato ancora maggiore. Questa bella squadra di amici ha portato allora *Come il Buon Samaritano* sotto i riflettori dei teatri del Veneto, della Lombardia, del Friuli Venezia Giulia e della Puglia. Attraverso questo vibrante spettacolo teatrale e musicale, rivive alla luce dei nostri giorni l'attualissima parabola del buon samaritano.

L'entusiasmo e l'energia di tutti i componenti del gruppo Scalabrini & friends hanno avvicinato nel corso

di questi otto anni tantissimi giovani innamorati della musica e incuriositi da un carisma che prima non conoscevano, fino ad arrivare ad una settantina di persone.

Scalabrini & friends non è, però, solo un gruppo che fa e dà spettacolo, ma è anche altro. All'inizio di ogni spettacolo essi presentano sempre se stessi come un gruppo di giovani e adulti che dedicano del loro tempo per sensibilizzare la gente sulla realtà dei migranti affiancando i missionari Scalabriniani nelle loro attività e opere e come un gruppo aperto a tutti coloro che desiderano condividere e comunicare il carisma scalabriniano attraverso il linguaggio della musica e dello spettacolo. È un gruppo di amici uniti dal desiderio di crescere attorno ad una spiritualità comune e di sentirsi investiti di una testimonianza missionaria legata al carisma scalabriniano. È un gruppo che, nel corso degli anni, pur formato da persone provenienti da realtà ed esperienze diverse, tra uno spettacolo e l'altro, ha trovato il tempo per partecipare a momenti di spiritualità, per organizzare feste e uscite. È un gruppo che ha voluto caparbiamente crescere e che per farlo si è dotato di un'organizzazione interna, di un regolamento e di uno straordinario sito internet (www.scalabrinifriends.org).

Il 23 aprile, a Piacenza, Scalabrini & friends ha aperto ancora una volta il sipario, per il debutto del nuovo musical *Per terre lontane*, scritto da Daniela Coggi e musicato da Fabio Baggio. Scalabrini & friends ha così pensato di rimettere in moto la carovana e di ripercorrere con il pulman e camion le città nelle quali il "Padre dei migranti e l'Apostolo del catechismo" ha tenuto, tra il 1891 ed il 1892, le sue conferenze sull'emigrazione italiana e dove attualmente prestano il loro servizio i missionari ed i laici scalabriniani.

Scalabrini & friends è in definitiva storia di un'amici- zia nata attorno ad un carisma.

SPETTACOLI/4. Péarte a maggio la tournée del Talk and Music Show

MIGRAZIONI E MUSICA, LE NUOVE FORME DI COMUNICAZIONE

LA FORMULA È QUELLA DEL DIVERTIMENTO EDUCATIVO, CHE HA GIÀ RISCOSSO SUCCESSO CON JUBIMUSIC. E CHE ORA È ATTESO A UNA CONFERMA CON NUNA NUOVA PROPOSTA "SCALABRINIANA"

di Enrico Selleri

La macchina organizzativa per il centenario scalabriniano sta facendo rombare i suoi motori. L'instancabile opera di monsignor Scalabrini fu tutta volta all'assistenza, umana e religiosa, dei migranti italiani nelle "americane" e, a cento anni dalla morte, investe con la sua attualità l'Italia contemporanea, non tanto in relazione al fenomeno emigratorio, quanto per il movimento immigratorio che la sta interessando da diversi anni.

Saprà l'Italia dare quanto gli italiani in passato hanno chiesto - e giustamente - ai Paesi ospitanti?

È questo il tema del Talk and Music Show che partirà in tournée a maggio e si concluderà nei primi mesi dell'anno prossimo.

Il Talk & Music Show è un originale format studiato da Marco Brusati, che per l'occasione è stato scritto a quattro mani insieme al laico scalabriniano Giuseppe Lanzi.

Nello stile dell'edutainment, il divertimento educativo, tale format miscela sapientemente animazioni, musica, testimonianze e performing-arts, rendendo i presenti dei veri protagonisti dell'evento e non soltanto spettatori e veicolando i contenuti in maniera leggera e, proprio per questo, efficace.

Formula lanciata da Omnibus in diversi grandi eventi del mondo ecclesiale italiano, come Jubilmusic dal teatro Ariston di San Remo (Rai Uno) e le Giornate Mondiali della Gioventù, il Talk & Music Show viene guidato da un presentatore che, con l'ausilio di animatori, un attore, un gruppo musicale dal vivo, artisti e testimoni, coinvolge e guida i presenti nella riflessione sul tema «L'Italia da terra di emigrazione a terra di immigrazione»: nulla è lasciato al caso, anche se le reazioni dei presenti possono modificare ed adattare le proposte dei professionisti sul palcoscenico.

Attraverso una breve analisi storica e sociologica del fenomeno mi-

gratorio, vengono così offerte proposte comportamentali concrete sui temi dell'accoglienza, dell'integrazione, dell'accettazione e della bellezza della diversità, delle politiche migratorie; il percorso propositivo assomiglia più ad uno zapping televisivo che ad una esposizione logicamente perfetta, nella convinzione che le proposte "laterali" siano più efficaci di quelle dirette ed impositive, soprattutto per i giovani. Verrà dato spazio anche alla leggerezza tipica dell'edutainment, che non disdegna anche l'ironia che può essere diretta verso comportamenti cristallizzati nella società italiana e che sono da ostacolo alla reale integrazione tra i popoli: in questo si verrà aiutati da un attore brillante, Gianpiero Perone, che, da *Zelig*, si è trasferito in Rai nella trasmissione *Quelli che il calcio*.

Tutti pronti ai nastri di partenza, dunque, per una celebrazione del centenario che riserverà sorprese non solo contenutistiche ma anche metodologiche, cui gli scalabriniani negli anni ci hanno abituato.

OMNIBUS

Omnibus (www.omnibusitalia.it) è una struttura altamente specializzata in progettazione, organizzazione e produzione di concerti ed



eventi ad elevata valenza etica e sociale, aventi come target preferenziale il mondo giovanile; fondata da Marco Brusati, Omnibus realizza un progetto di comunicazione finalizzato alla promozione dei valori che danno senso all'esistenza, attraverso la musica ed i mass-media.